



**Schema di convenzione per la gestione del servizio di cassa dell'Ente
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA**

TRA

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia (C.F. 97087540791) (in seguito denominato "Ente") rappresentato dal dott. nella qualità di

E

iCONTOno Srl, con sede legale a Roma, in via G.B. Morgagni n. 13 e sede operativa a Padova, in Corso Stati Uniti n. 14 a Padova (PD), codice fiscale e partita IVA 14847241008 (in seguito denominato "Istituto Cassiere"), rappresentato dal Dott. Mauro Biscione, nella qualità di Procuratore Speciale (di seguito denominati congiuntamente "Parti")

premesso

- che InfoCamere ha definito il progetto "Istituto Cassiere unico del Sistema Camerale" che prevede l'erogazione di un servizio di cassa centralizzato tramite iCONTOno, l'istituto di pagamento di InfoCamere (di seguito anche "Istituto Cassiere").
Il progetto è stato approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e, da ultimo, dalla Banca d'Italia con nota di giugno 2019.
L'Istituto Cassiere è stato autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nelle more della modifica del D.P.R. 254/2005.
- che la Camera di Commercio è soggetta alla disciplina del D.P.R. 254/2005 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- che la Camera di Commercio (di seguito anche "Ente") ha accettato la proposta per il Servizio di Istituto Cassiere formulato da InfoCamere;
- che la Camera di Commercio è inclusa nella tabella A annessa alla Legge n. 720/1984 ed è, pertanto, sottoposta al regime di "Tesoreria Unica" di cui alla medesima legge ed ai decreti del Ministro del Tesoro 26.7.1985 e 22.11.1985. L'Istituto Cassiere, non avendo la materiale detenzione delle giacenze di cassa, deve effettuare, nella qualità di organo di esecuzione, le operazioni di incasso e di pagamento disposte dall'Ente medesimo a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;
- che il servizio di cassa è un servizio strutturato che comprende vari servizi di pagamento messi a disposizione della Camera di Commercio, alcuni servizi sono erogati direttamente da iCONTOno altri affidati a terzi.

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1
Definizioni

1. Ai fini della presente convenzione, si intende per:

- a) D.P.R. 254/2005: "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"
- b) CAD: Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. n. 82/2005;
- c) PSD: Payment Services Directive ovvero Direttiva sui Sistemi di Pagamento come recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. n. 11/2010 e successive modifiche;
- d) PSP: Payment Service Provider - Prestatore di Servizi di Pagamento ovvero istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento nonché, quando prestano servizi di pagamento, Banche, Poste italiane S.p.A., la Banca centrale europea e le Banche centrali nazionali se non agiscono in veste di autorità monetaria, altre autorità pubbliche, le pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali se non agiscono in veste di autorità pubbliche;
- e) SIOPE: Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici;
- f) SIOPE+: Sistema di monitoraggio dei pagamenti e degli incassi delle PA che utilizza un'infrastruttura di colloquio gestita dalla Banca d'Italia;
- g) OPI: ordinativo di pagamento e incasso secondo il tracciato standard previsto nelle Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici attraverso il sistema SIOPE+ nelle versioni tempo per tempo vigenti;
- h) Tramite PA: soggetto incaricato di svolgere il colloquio telematico con SIOPE+ in nome e per conto dell'Ente che ha conferito l'incarico;
- i) PEC: posta elettronica certificata;
- j) CIG: codice identificativo di gara;
- k) Operazione di Pagamento: locuzione generica per indicare indistintamente l'attività, posta in essere sia lato pagatore sia lato beneficiario, di versamento, trasferimento o prelevamento di fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario;
- l) Ordinativo: documento emesso dall'Ente per richiedere all'Istituto Cassiere l'esecuzione di una Operazione di Pagamento;
- m) Uscite: termine generico per individuare le somme utilizzate per Pagamenti disposti dall'Ente in favore di terzi;
- n) SDD: Sepa Direct Debit: è uno strumento di incasso utilizzabile all'interno dei paesi dell'Area unica dei pagamenti in Euro (SEPA), mediante il quale il pagatore pre-autorizza il beneficiario ad addebitare l'importo dovutogli sul conto corrente o sul conto di pagamento del medesimo pagatore. Sostituisce il RID nazionale;
- o) Pagamento: operazione comportante un'Uscita eseguita dall'Istituto Cassiere in esecuzione del servizio di cassa;
- p) Mandato: Ordinativo relativo a un Pagamento;
- q) Quietanza: ricevuta emessa dall'Istituto Cassiere a fronte di un Pagamento;
- r) Provvisorio di Uscita: Pagamento in attesa di regolarizzazione poiché effettuato in assenza del relativo Mandato;

- s) Entrate: termine generico per individuare le somme utilizzate per Operazioni di Pagamento disposte da terzi in favore dell'Ente;
- t) Riscossione: operazione effettuata dall'Istituto Cassiere e comportante una Entrata in esecuzione del servizio di cassa;
- u) Reversale: Ordinativo relativo a una Riscossione;
- v) Ricevuta: documento emesso dall'Istituto Cassiere a fronte di una Riscossione;
- w) Provvisorio di Entrata: Riscossione in attesa di regolarizzazione poiché effettuata in assenza della relativa Reversale;
- x) Nodo dei Pagamenti-SPC: infrastruttura tecnologica unitaria, basata su regole e specifiche standard, che reca modalità semplificate e uniformi per l'effettuazione dei pagamenti verso la pubblica amministrazione;
- y) Incasso: Operazione di Pagamento di un'Entrata eseguita attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC;
- z) bonifico (SEPA Credit Transfer): l'accrédito sul conto di pagamento del beneficiario tramite un'operazione di pagamento in Euro o una serie di operazioni di pagamento in Euro effettuate a valere sul conto di pagamento del pagatore ed eseguite dal prestatore di servizi di pagamento di radicamento del conto del pagatore (che si trova in Italia o in un altro paese SEPA aderente alla convenzione SEPA credit transfer), sulla base di un'istruzione impartita da quest'ultimo;
- aa) MAV / RAV: pagamento mediante avviso, predisposto dal prestatore di servizi di pagamento assuntore, su richiesta del creditore. Il MAV / RAV viene inviato al debitore, il quale può effettuare il pagamento presso un qualsiasi prestatore di servizi di pagamento ovvero mediante canale telematico esibendo il documento ricevuto. All'atto del pagamento al debitore viene consegnata una ricevuta su supporto durevole che funge da quietanza. L'importo e la scadenza sono predeterminate. Il creditore del RAV è la Pubblica Amministrazione;
- bb) modello F24EP: il modulo per il versamento di tributi e contributi che il Ministero delle Finanze mette a disposizione di tutti i contribuenti. La funzionalità consente di pagare i tributi che l'Agenzia delle Entrate permette di liquidare mediante modello F24EP, ordinando un trasferimento di fondi in favore dell'Amministrazione beneficiaria, assimilabile ad un bonifico. Il modello F24EP è disposto entratel direttamente dalla CCIAA e addebitato direttamente nel conto di Tesoreria Unica della CCIAA presso Banca d'Italia.

Art. 2
Affidamento del servizio

1. Il servizio di cassa viene svolto dall'Istituto Cassiere presso i propri locali, durante l'orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00.
2. Il servizio di cassa, la cui durata è fissata dal successivo art. 20, viene svolto in conformità alla legge, agli statuti e ai regolamenti dell'Ente, nonché a quanto stabilito nella presente convenzione.

Art. 3
Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di cassa di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, le Riscossioni e i Pagamenti ordinati dall'Ente, con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono.

La presente convenzione stabilisce altresì i servizi che saranno prestati direttamente da ICONTO e quelli per il tramite di altri prestatori di servizi di pagamento come riepilogati nell'Allegato 1.

2. Esula dall'accordo l'esecuzione degli Incassi effettuati con modalità diverse da quelle contemplate nella presente convenzione, secondo la normativa di riferimento. In ogni caso, anche le Entrate di cui al presente comma devono essere accreditate sul conto di cassa con immediatezza, tenuto conto dei tempi tecnici necessari.

Art. 4
Caratteristiche del servizio

1. Lo scambio degli Ordinativi, del giornale di cassa e di ogni altra eventuale documentazione inerente al servizio è effettuato tramite le regole, tempo per tempo vigenti:

- del protocollo OPI con collegamento tra l'Ente e l'Istituto Cassiere per il tramite della piattaforma SIOPE+ gestita dalla Banca d'Italia.

I flussi possono contenere un singolo Ordinativo ovvero più Ordinativi. Gli Ordinativi sono costituiti da Mandati e Reversali che possono contenere una o più "disposizioni". Per quanto concerne gli OPI, per il pagamento di fatture commerciali devono essere predisposti singoli ordinativi. Nelle operazioni di archiviazione, ricerca e correzione (variazione, annullo e sostituzione) si considera l'Ordinativo nella sua interezza.

2. L'ordinativo è sottoscritto - con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata - dai soggetti individuati dall'Ente e da questi autorizzati alla firma degli Ordinativi inerenti alla gestione del servizio di cassa. L'Ente, nel rispetto delle norme e nell'ambito della propria autonomia, definisce i poteri di firma dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i documenti informatici, previo invio all'Istituto Cassiere della documentazione di cui al successivo art. 9, comma 2, e dei relativi certificati di firma ovvero fornisce all'Istituto Cassiere gli estremi dei certificati stessi. L'Ente si impegna a comunicare tempestivamente all'Istituto Cassiere ogni variazione dei soggetti autorizzati alla firma. L'Istituto Cassiere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione.

3. Ai fini del riconoscimento dell'Ente e per garantire e verificare l'integrità, la riservatezza, la legittimità e non ripudiabilità dei documenti trasmessi elettronicamente, ciascun firmatario, preventivamente autorizzato dall'Ente nelle forme prescritte, provvede a conservare le informazioni di sua competenza con la più scrupolosa cura e diligenza e a non divulgare o comunicarli ad alcuno.

4. L'OPI si intende inviato e pervenuto al destinatario secondo le Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+.

5. La trasmissione degli Ordinativi compete ed è a carico dell'Ente il quale deve rispettare la normativa vigente e conformarsi alle indicazioni tecniche e procedurali emanate in materia dagli organismi competenti.

La conservazione di flussi di ordinativi scambiati tra gli Enti e le proprie Banche Tesoriere/Istituti Cassieri è normata dal documento "Regole Tecniche e Standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli Enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE+" emesso da MEF, AgID e Banca d'Italia.

I flussi di ordinativi inviati dalla CCIAA all'Istituto Cassiere vengono mandati in conservazione dall'Ente stesso o se presente dall'intermediario tecnologico dell'Ente rispetto all'infrastruttura SIOPE+. I flussi di ordinativi inviati dall'Istituto Cassiere alla CCIAA (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Giornale di Cassa, Flussi OPI, Disponibilità Liquide, Ricevute applicative, etc..) vengono mandati in conservazione dall'Istituto Cassiere.

6. L'Istituto Cassiere, all'atto del ricevimento dei flussi contenenti gli OPI, provvede a rendere disponibile alla piattaforma SIOPE+ un messaggio attestante la ricezione del relativo flusso. Eseguita la verifica del contenuto del flusso ed acquisiti i dati nel proprio sistema informativo, l'Istituto Cassiere, direttamente o tramite il proprio polo informatico, predisponde e trasmette a SIOPE+ un messaggio di ritorno munito di riferimento temporale, contenente il risultato dell'acquisizione, segnalando gli Ordinativi presi in carico e quelli non acquisiti; per questi ultimi sarà evidenziata la causa che ne ha impedito l'acquisizione. Dalla trasmissione di detto messaggio decorrono i termini per l'eseguibilità dell'ordine conferito, previsti al successivo art. 7, comma 10.

7. I flussi inviati dall'Ente (direttamente o tramite la piattaforma SIOPE+) entro l'orario concordato con l'Istituto Cassiere sono acquisiti lo stesso giorno lavorativo per l'Istituto Cassiere, mentre eventuali flussi che pervengono all'Istituto Cassiere oltre l'orario concordato vengono presi in carico nel giorno lavorativo successivo.

8. L'Ente può inviare variazioni o annullamenti di Ordinativi precedentemente trasmessi e non ancora eseguiti. Nel caso in cui gli annullamenti o le variazioni riguardino Ordinativi già eseguiti dall'Istituto Cassiere, non è possibile accettare l'annullamento o la variazione della disposizione e delle relative Quietanze o Ricevute, fatta eccezione per le variazioni di elementi non essenziali ai fini della validità e della regolarità dell'Operazione di Pagamento.

9. A seguito dell'esecuzione dell'Operazione di Pagamento, l'Istituto Cassiere predispone ed invia giornalmente alla piattaforma SIOPE+ un messaggio di esito applicativo munito di riferimento temporale contenente, a comprova e discarico, la conferma dell'esecuzione degli Ordinativi.

10. Nelle ipotesi eccezionali in cui per cause oggettive inerenti ai canali trasmissivi risulti impossibile l'invio degli Ordinativi, l'Ente, con comunicazione sottoscritta dagli stessi soggetti aventi poteri di firma sugli Ordinativi, provvede a segnalare all'Istituto Cassiere le

sole Operazioni di Pagamento aventi carattere d'urgenza o quelle la cui mancata esecuzione possa comportare danni economici; l'Istituto Cassiere a seguito di tale comunicazione esegue i Pagamenti tramite Provvisori di Uscita. L'Ente è obbligato ad emettere gli Ordinativi con immediatezza non appena rimosse le cause di impedimento.

Art. 5
Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi Operazioni di Pagamento a valere sul bilancio dell'anno precedente. Potranno essere eseguite, comunque, le operazioni di regolarizzazione dei Provvisori di Entrata e di Uscita, di variazione delle codifiche di bilancio e SIOPE.

Art. 6
Riscossioni

1. Le entrate sono riscosse dall'Istituto Cassiere in base a Ordinativi di incasso (Reversali) emesse dall'Ente e firmati dal Dirigente dell'Area economico-finanziaria e dal Responsabile dell'ufficio ragioneria o dai rispettivi delegati, come previsto dall'art. 17, comma 4, del D.P.R. 254/2005.

2. L'Istituto Cassiere, tramite il giornale di cassa, rendiconta all'Ente gli accrediti effettuati attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC, riportando gli estremi identificativi evidenziati dai PSP nelle causali. L'Ente provvede a regolarizzare l'Entrata tramite emissione della relativa Reversale.

3. Le Reversali, ai fini dell'operatività dell'Istituto Cassiere, devono contenere:

- la denominazione dell'Ente;
- l'importo da riscuotere;
- l'indicazione del debitore;
- la causale del versamento;
- il numero progressivo della Reversale per esercizio;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate. In caso di mancata indicazione, le somme introitate sono considerate libere da vincolo;
- la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della Legge n. 196/2009;
- l'eventuale indicazione "contabilità fruttifera" ovvero "contabilità infruttifera" nel caso in cui le disponibilità dell'Ente siano depositate, in tutto o in parte, presso la competente Sezione della tesoreria provinciale dello Stato.

4. L'Istituto Cassiere non è tenuto ad accettare Reversali che non risultino conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche OPI.

5. Per ogni Riscossione l'Istituto Cassiere rilascia, in nome e per conto dell'Ente, una Ricevuta numerata in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilata con procedure informatiche.
6. L'Istituto Cassiere accetta, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, a favore dell'Ente stesso, rilasciando Ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale dell'Operazione di Pagamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'ente". Tali Riscossioni sono segnalate all'Ente, il quale procede alla regolarizzazione al più presto, imputando le relative Reversali all'esercizio in cui l'Istituto Cassiere stesso ha registrato l'operazione; dette Reversali devono recare l'indicazione del Provvisorio di Entrata rilevato dai dati comunicati dall'Istituto Cassiere.
7. Le Entrate riscosse dall'Istituto Cassiere senza Reversale e indicazioni dell'Ente, sono attribuite alla contabilità speciale fruttifera.
8. Con riguardo alle Entrate affluite direttamente in contabilità speciale, l'Istituto Cassiere, il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione dell'informazione dalla Banca d'Italia, provvede a registrare la relativa Entrata. In relazione a ciò, l'Ente emette, nei termini di cui al precedente comma 6, le corrispondenti Reversali a regolarizzazione.
9. Il prelevamento delle Entrate affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali all'Istituto Cassiere è riservata la firma di traenza, è disposto dall'Ente, previa verifica di capienza, mediante emissione di Reversale e nel rigoroso rispetto della tempistica prevista dalla legge (15 giorni ai sensi dell'art. 17, comma 3, del DPR n. 254/2005). L'Istituto Cassiere esegue il prelievo mediante strumenti informatici (SDD) ovvero bonifico postale e accredita all'Ente l'importo corrispondente.
10. L'Ente provvede all'annullamento delle Reversali non riscosse entro il termine dell'esercizio e all'eventuale loro nuova emissione nell'esercizio successivo.
11. Per gli incassi gestiti tramite procedure di addebito diretto (SDD), l'eventuale richiesta di rimborso da parte del pagatore nei tempi previsti dal regolamento SEPA, comporta per l'Istituto Cassiere un pagamento di propria iniziativa a seguito della richiesta da parte della banca del debitore, che l'Ente deve prontamente regolarizzare entro i termini di cui al successivo art. 7, comma 4. Sempre su richiesta della banca del debitore, l'Istituto Cassiere è tenuto a corrispondere alla stessa gli interessi per il periodo intercorrente tra la data di addebito dell'importo e quella di riaccrédito; l'importo di tali interessi viene addebitato all'Ente che provvede a regolarizzarli come sopra indicato, previa imputazione contabile nel proprio bilancio.

Art. 7
Pagamenti

1. I Pagamenti sono effettuati dall'Istituto Cassiere in base a Ordinativi di pagamento (Mandati) emessi dall'Ente, firmati dal Dirigente dell'area economico finanziaria e dal Responsabile dell'ufficio ragioneria o rispettivi delegati, come previsto dall'art. 16, comma 4, del D.P.R. 254/2005.

2. L'estinzione degli Ordinativi ha luogo nel rispetto di quanto disposto al comma 5, art. 16 del D.P.R.254/2005 e secondo le indicazioni fornite dall'Ente con assunzione di responsabilità da parte dell'Istituto Cassiere che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, nei confronti sia dell'Ente sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite. Saranno a carico dell'Istituto Cassiere gli oneri ed eventuali rimborsi di sanzioni derivanti da ritardi nei pagamenti allo stesso imputabili.

3. I Mandati, ai fini dell'operatività dell'Istituto Cassiere, devono contenere:

- la denominazione dell'Ente;
- l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare Quietanza, con eventuale precisazione degli estremi necessari per l'individuazione dei richiamati soggetti nonché del codice fiscale o partita IVA;
- l'ammontare dell'importo lordo e netto da pagare;
- la causale del pagamento;
- la codifica SIOPE di cui all'art. 14 della Legge n. 196/2009;
- il numero progressivo del Mandato per esercizio finanziario;
- l'esercizio e la data di emissione;
- l'indicazione della modalità di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione. In caso di mancata indicazione, l'Istituto Cassiere non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;
- la data nella quale il Pagamento deve essere eseguito, nel caso di Pagamenti a scadenza fissa, ovvero la scadenza prevista dalla legge o concordata con il creditore, il cui mancato rispetto comporti penalità.

4. L'Istituto Cassiere, anche in assenza della preventiva emissione del Mandato, effettua i Pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento/mandati irrevocabili, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, canoni di utenze varie nonché gli altri Pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge. Tali Pagamenti sono segnalati all'Ente, il quale procede alla regolarizzazione al più presto e comunque entro i successivi quindici giorni, imputando i relativi Mandati all'esercizio in cui l'Istituto Cassiere stesso ha registrato l'operazione; detti Mandati devono recare l'indicazione del Provisorio di Uscita rilevato dai dati comunicati dall'Istituto Cassiere.

L'Ordinativo è emesso sull'esercizio in cui l'Istituto Cassiere ha effettuato il pagamento anche se la comunicazione dell'Istituto Cassiere è pervenuta all'Ente nell'esercizio successivo.

5. I beneficiari dei Pagamenti sono avvisati direttamente dall'Ente dopo l'avvenuta conferma di ricezione dei Mandati da parte dell'Istituto Cassiere.

6. I Pagamenti delle CCIAs sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili sul conto di Tesoreria Unica dell'Ente presso Banca d'Italia.

7. L'Istituto Cassiere non è tenuto ad accettare Mandati che non risultino conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche OPI, tempo per tempo vigenti.

8. L'Istituto Cassiere estingue i Mandati secondo le modalità indicate dall'Ente. In caso di pagamenti in contanti, l'Ente è tenuto ad operare nel rispetto del comma 2 dell'art. 12 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, inerente ai limiti di importo per i pagamenti eseguiti per cassa.

Per determinate tipologie di Pagamenti si rinvia a quanto disposto nell'Allegato 2 che costituisce parte integrante della presente convenzione.

Per le spese di gestione del conto corrente postale (imposta di bollo, commissioni per l'esecuzione di operazioni etc.) l'Ente deve periodicamente emettere un Mandato per creare la necessaria provvista fondi.

9. Per i pagamenti di emolumenti ai dipendenti dell'Ente (retribuzioni, indennità di fine servizio o TFR, altri compensi):

- non dovranno essere addebitate spese ai dipendenti stessi;
- sono effettuati con valuta fissa e senza addebito di spese per l'Ente;
- l'Ente si impegna a fornire all'Istituto Cassiere, con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi (per l'Istituto Cassiere) rispetto alla data di pagamento, apposito elenco, su supporto informatico o mediante invio di flusso telematico, contenente gli estremi dei beneficiari e gli importi netti da pagare.

Con le stesse modalità si potrà procedere anche al pagamento di gettoni di presenza, rimborsi spese e compensi degli Amministratori dell'Ente e dei Componenti di Commissioni operanti presso lo stesso.

10. I Mandati sono ammessi al Pagamento entro il giorno lavorativo bancario successivo a quello della trasmissione all'Istituto Cassiere. In caso di Pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dall'Ente sul Mandato e per il Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'Ente medesimo deve trasmettere i Mandati entro i termini concordati tra l'Ente e l'Istituto Cassiere. Per quanto concerne i Mandati da estinguere tramite strumenti informatici, ai fini della ricezione dell'Ordine di pagamento si rimanda al paragrafo 2 della Circolare MEF/RGS n. 22 del 15 giugno 2018.

11. Relativamente ai pagamenti di tributi e contributi tramite Mod. F24EP, l'Ente deve inoltrare il flusso informativo all'Agenzia delle Entrate attenendosi alle disposizioni di volta in volta vigenti (attualmente entro le ore 20 del secondo giorno lavorativo antecedente la data di scadenza); contestualmente, l'Ente deve emettere e trasmettere all'Istituto Cassiere i relativi Mandati avendo l'avvertenza di indicare il tipo pagamento F24EP, la data di esecuzione del pagamento corrispondente alla data di scadenza del tributo/contributo, valorizzando il n. 1777 quale conto di Banca d'Italia dell'ente ricevente e indicando la contabilità "infruttifera" quale tipo di contabilità speciale dell'ente ricevente.

12. Relativamente ai Mandati che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre, l'Ente, al fine di consentire l'estinzione degli stessi, si impegna, entro la predetta data, a variarne le modalità di pagamento utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale. In caso contrario, l'Istituto Cassiere non tiene conto dei predetti Mandati e l'Ente si impegna ad annullarli e riemetterli nel nuovo esercizio.

13. L'Ente si impegna a non inviare Mandati all'Istituto Cassiere oltre la data del 15 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai Pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data e che non sia stato possibile inviare entro la predetta scadenza del 15 dicembre.

14. Su richiesta dell'Ente, l'Istituto Cassiere fornisce gli estremi di qualsiasi Pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale.

15. Per quanto concerne il Pagamento delle rate di mutuo garantite da delegazioni di pagamento/mandato irrevocabile, l'Istituto Cassiere effettua gli accantonamenti necessari; in concreto e fatti salvi diversi accordi, l'Istituto Cassiere provvede ad accantonare ogni mese una quota pari ad un sesto degli importi relativi alle rate di mutuo in scadenza nel semestre. Resta inteso che qualora, alle scadenze stabilite, siano mancanti o insufficienti le somme dell'Ente necessarie per il Pagamento delle rate e tale circostanza non sia addebitabile all'Istituto Cassiere (ad esempio per insussistenza di fondi da accantonare), quest'ultimo non risponde delle indennità di mora eventualmente previste nel contratto di mutuo.

16. Esula dalle incombenze dell'Istituto Cassiere la verifica di coerenza tra l'intestatario del Mandato e l'intestazione del conto di accredito.

17. La CCIAA comunica preventivamente all'Istituto Cassiere, almeno due giorni prima di disporre l'operazione di pagamento, ogni mandato con importo almeno pari al doppio di quanto corrisposto mensilmente per il pagamento degli stipendi dei dipendenti.

18. L'Ente può pagare tramite il conto di cassa gli avvisi pagoPA predisponendo un mandato secondo quanto specificato dal documento "Regole Tecniche e Standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli Enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE+" emesso da MEF, AgID e Banca d'Italia.

Art. 8

Criteri di utilizzo delle giacenze per l'effettuazione dei Pagamenti

1. Ai sensi di legge e fatte salve le disposizioni concernenti l'utilizzo di importi a specifica destinazione, le somme giacenti presso la contabilità speciale fruttifera sono prioritariamente utilizzate per l'effettuazione dei Pagamenti.

Art. 9

Trasmissione di atti e documenti

1. Le Reversali e i Mandati sono inviati dall'Ente all'Istituto Cassiere con le modalità previste al precedente art. 4.

2. L'Ente, al fine di consentire la corretta gestione dei Mandati e delle Reversali, comunica preventivamente le generalità e le qualifiche delle persone autorizzate a sottoscrivere detti documenti, nonché ogni successiva variazione. L'Ente trasmette all'Istituto Cassiere i singoli atti di nomina delle persone autorizzate ad operare sul conto di cassa con evidenza delle eventuali date di scadenza degli incarichi.



3. L'Ente trasmette all'Istituto Cassiere lo statuto ovvero qualunque altro provvedimento di cui la gestione di cassa debba tener conto nonché le loro successive variazioni.

Art. 10
Obblighi gestionali assunti dall'Istituto Cassiere

1. L'Istituto Cassiere tiene aggiornato e conserva il giornale di cassa.
2. L'Istituto Cassiere mette a disposizione dell'Ente il giornale di cassa tramite *home banking*, secondo le modalità e periodicità previste nelle regole tecniche del protocollo OPI. Inoltre, rende disponibili i dati necessari per le verifiche di cassa.
3. Nel rispetto delle relative norme di legge, l'Istituto Cassiere provvede alla trasmissione all'archivio SIOPE delle informazioni codificate relative ad ogni Entrata ed Uscita, nonché della situazione mensile delle disponibilità liquide, secondo le Regole di colloquio tra banche tesoriere e Banca d'Italia.

Art. 11
Verifiche ed ispezioni

1. L'Ente ha diritto di procedere a verifiche di cassa ogni qualvolta lo ritenga necessario ed opportuno. L'Istituto Cassiere deve esibire, ad ogni richiesta, evidenza dei registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione, anche in formato meccanografico e/o elettronico.
2. Gli incaricati della funzione di revisione economico-finanziaria dell'Ente hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di cassa. Di conseguenza, previa comunicazione da parte del Dirigente dell'Ente dei nominativi dei suddetti revisori, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di cassa.

Art. 12
Tasso creditore

1. Sulle giacenze di cassa dell'Ente viene applicato un tasso di interesse pari a 0,00 (zero/00).

Art. 13
Resa del conto finanziario

1. Ai sensi dell'art. 37, comma 1, del DPR 254/2005, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio, l'Istituto Cassiere rende il conto della gestione, in ottemperanza a quanto previsto dal medesimo decreto.
La consegna di detta documentazione deve essere accompagnata da apposita lettera di trasmissione in duplice copia, una delle quali, datata e firmata, deve essere restituita dall'Ente all'Istituto Cassiere; in alternativa, la consegna può essere disposta in modalità elettronica.

2. L'Ente, entro i termini previsti dalla legge, invia il conto della gestione alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti e fornisce all'Istituto Cassiere copia della documentazione comprovante la trasmissione.
3. L'Ente trasmette all'Istituto Cassiere la delibera esecutiva di approvazione del bilancio d'esercizio, il decreto di discarico della Corte dei Conti e/o gli eventuali rilievi mossi in pendenza di giudizio di conto, nonché la comunicazione in ordine all'avvenuta scadenza dei termini di cui all'art. 139 del D.Lgs. 26 agosto 2016 n. 174.

Art. 14
Emissione di carte di credito

1. Su richiesta dell'Ente, l'Istituto Cassiere fornisce il modulo di adesione all'accordo quadro sottoscritto con il fornitore dei servizi di erogazione delle carte di credito (issuer). Le CCIAA si interfacciano direttamente con l'issuer per l'emissione delle carte di credito, il cui numero deve essere concordato preventivamente con l'Istituto Cassiere.
2. L'Ente provvede ad emettere i mandati di pagamento a copertura delle spese sostenute tramite le carte di credito.
3. L'Istituto Cassiere provvede a registrare l'operazione sul conto di cassa dell'Ente.
4. L'onere derivante dalle quote associative annuali e dalle commissioni sull'utilizzo delle carte di credito utilizzate dell'Ente sono ricompresi nel corrispettivo di cui all'art. 17 - "Corrispettivo e spese di gestione".

Art. 15
Apparecchiature POS

1. Su richiesta dell'Ente, l'Istituto Cassiere fornisce il modulo di adesione all'accordo quadro sottoscritto con il fornitore di servizi di acquiring e POS. I costi del servizio sono ricompresi nel corrispettivo di cui all'art. 17 - "Corrispettivo e spese di gestione", ivi compresi eventuali canoni, materiali di consumo, installazioni e disinstallazioni e quant'altro necessario per la corretta prestazione del servizio.

Art. 16
Fondo economale e fondo per funzionari delegati

1. In base a quanto previsto dagli articoli 42, 43 e 44 del DPR 254/2005, al Provveditore è assegnato dall'Ente un fondo per il servizio di economato.
2. In caso di necessità, la Camera provvede ad aprire un conto corrente intestato al "Provveditore pro-tempore della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia", sul quale è autorizzato ad operare esclusivamente il Provveditore stesso, anche attraverso il servizio di home banking.

L'apertura e la gestione del citato conto non è in ogni caso compresa nella presente convenzione.

3. In alternativa il fondo economale potrà essere gestito tramite un conto di moneta elettronica, intestato all'Ente, a cui è collegata una carta prepagata. L'autorizzazione alla movimentazione del conto di moneta elettronica sarà attribuita al Provveditore e/o cassiere camerale. Le carte prepagate saranno consegnate ai soli funzionari delegati autorizzati dall'Ente.
4. In base a quanto previsto dall'art. 19 del DPR 254/2005 l'anticipazione di fondi ai funzionari delegati è gestita tramite conto di moneta elettronica di cui al comma 3.

Art. 17
Corrispettivo e spese di gestione

1. Il corrispettivo omnicomprensivo annuo per il servizio di cui alla presente convenzione è pari ad Euro 7.200 (settemiladuecento/00) esente IVA ai sensi dell'art. 10, primo comma, n.1) del DPR 633/72.
2. L'Istituto Cassiere, entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di competenza, preleverà trimestralmente dal conto di cassa dell'Ente la quota di canone trimestrale del servizio.
3. Entro i termini di cui al comma che precede l'Istituto Cassiere emetterà fattura elettronica all'Ente per il corrispettivo di cui al comma 1.
4. L'Ente emetterà il Mandato di regolarizzazione del provvisorio di uscita di cui al punto 2, relativo all'addebito del canone per il servizio di cassa entro dieci giorni dal ricevimento della fattura.
5. Il rimborso all'Istituto Cassiere di eventuali spese postali, per stampati, di spese per Operazioni di Pagamento con oneri a carico dell'Ente e di eventuali oneri fiscali avrà luogo con periodicità trimestrale.
6. L'Istituto Cassiere procede, di iniziativa, alla contabilizzazione delle spese di cui al precedente comma trasmettendo apposita nota-spese sulla base della quale l'Ente, entro i termini di cui al precedente art. 7, comma 4, emette i relativi Mandati.
7. Le Parti si danno reciprocamente atto che, a fronte di interventi legislativi, i corrispettivi ivi indicati potranno essere soggetti a revisione.
8. Il corrispettivo annuo del servizio, di cui al comma 1 del presente articolo, è determinato al momento dell'adesione al servizio di cassa sulla base del volume complessivo degli ordinativi di incasso e di pagamento disposti dall'Ente nell'ultimo esercizio chiuso, secondo le fasce di seguito riportate:

POLICY verso CAMERE DI COMMERCIO		
Volumi Ordinativi	Fascia	Canone annuo
Meno di 10 milioni	1	4.800,00 €
Tra 10 e 20 milioni	2	7.200,00 €
Tra 20 e 30 milioni	3	9.600,00 €
Tra 30 e 40 milioni	4	12.000,00 €
Tra 40 e 50 milioni	5	14.400,00 €
Tra 50 e 80 milioni	6	16.800,00 €
Oltre 80 milioni	7	tra 18.400 € e 21.600 €

9. Il corrispettivo del servizio, di cui al comma 1, determinato sulla base del criterio di cui al comma 8 del presente articolo, non sarà soggetto a variazione per tutta la durata della presente Convenzione ad eccezione di quanto previsto al paragrafo 7 del presente articolo.

Art. 18
Garanzie per la regolare gestione del servizio

1. L'Istituto Cassiere, ai sensi di legge, risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito per conto dell'Ente, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di cassa.

Art. 19
Imposta di bollo

1. L'Ente, con osservanza delle leggi sul bollo, deve indicare su tutte le Operazioni di Pagamento l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza. Pertanto, sia le Reversali che i Mandati devono recare la predetta indicazione, così come indicato ai precedenti artt. 6 e 7.

2. Le Parti si danno reciprocamente atto che, poiché le procedure informatiche inerenti all'OPI non consentono di accertare la correttezza degli specifici codici e/o descrizioni apposti dall'Ente, l'Istituto Cassiere non è in grado di operare verifiche circa la valenza di detta imposta. Pertanto, nei casi di errata/mancante indicazione dei codici o delle descrizioni appropriati, l'Ente si impegna a rifondere all'Istituto Cassiere ogni pagamento inerente alle eventuali sanzioni.

Art. 20
Durata della convenzione

1. La convenzione decorre dal 3 novembre 2025 fino al 31 dicembre 2028.

La convenzione potrà risolversi a seguito delle indicazioni che potranno pervenire dai soggetti istituzionali di cui alle premesse.

2. Alla scadenza della convenzione o in caso di risoluzione anticipata della medesima, l'Istituto Cassiere assicura l'erogazione in continuità del servizio di cassa per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo gestore e riguardo ai soli elementi essenziali del servizio di cassa.

Art. 21
Spese di stipula e di registrazione della convenzione

1. Le spese di stipula della presente convenzione ed ogni altro onere conseguente sono a carico dell'Istituto Cassiere. Agli effetti dell'eventuale registrazione, si applica il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131/1986.
2. La stipula della convenzione può aver luogo anche tramite modalità informatiche, con apposizione della firma digitale da remoto e inoltro tramite PEC.

Art. 22
Trattamento dei dati personali

1. Premesso che le CCIAA sono soggette al regime di Tesoreria Unica ai sensi dell'art.1, comma 391, Legge n. 190/2014 come disciplinato dalla legge 720 del 29 ottobre 1984, che la funzione di Istituto Cassiere è prevista ai sensi del DPR 254/2005 *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"*, ed è caratterizzata dall'esistenza di autonomi obblighi rispetto alle CCIAA, nello svolgimento delle attività indicate nella presente Convenzione, ai sensi delle prescrizioni vigenti in materia - Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e D.Lgs. 196/2003 s.m.i ("Codice Privacy") - verranno comunicati dalla CCIAA (di seguito anche l'"Ente") a ICONTO, in funzione di Istituto Cassiere, i dati personali degli interessati nei cui confronti ICONTO deve svolgere il relativo servizio su richiesta della CCIAA.
2. L'Istituto Cassiere svolgerà, pertanto, le operazioni di trattamento dei dati in regime di autonoma titolarità, impegnandosi ad assolvere autonomamente agli adempimenti richiesti dalle norme di legge vigenti e dalle disposizioni in materia di trattamento dei dati e di sicurezza, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 14 paragrafo 5 del GDPR, in tema di informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato, e 32 del GDPR, in tema di sicurezza del trattamento.
In ogni caso, le modalità, gli strumenti, le misure di sicurezza e le prassi messe in atto dall'Istituto Cassiere dovranno assicurare che il trattamento dei dati personali si svolga nel pieno rispetto delle prescrizioni vigenti in materia, ed in particolare nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati nel rispetto dei principi enucleati all'art. 5 GDPR. In particolare i dati devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati (**"minimizzazione dei dati"**); trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato (**"liceità, correttezza e trasparenza"**); raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e trattati in modo non incompatibile con tali finalità (**"limitazione delle finalità"**).

4. Le Parti convengono, con riferimento alle informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato, di cui all'art. 14 del GDPR, che ICONTO, quale Istituto Cassiere si avvarrà di quanto previsto ai sensi dell'art. 14, paragrafo 5, lett. a) e b) del GDPR dato che: (i) l'Ente ha reso l'interessato edotto della funzione di ICONTO quale Istituto Cassiere nella propria informativa, e che (ii) comunicare tali informazioni direttamente da parte dell'Istituto Cassiere all'interessato implicherebbe uno sforzo sproporzionato stante il numero di soggetti interessati e la circostanza che il trattamento effettuato dall'Istituto Cassiere avviene esclusivamente a fini di adempimento di precisi obblighi normativi di settore connessi al servizio reso.

5. Le Parti valuteranno nel corso del rapporto l'eventuale necessità di nomina dell'Istituto Cassiere a Responsabile di trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR in relazione ad altri e diversi futuri servizi erogati all'Ente.

Art 23
Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Ente e l'Istituto Cassiere si conformano alla disciplina di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, tenuto conto della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP - Autorità della Vigilanza sui Contratti Pubblici), aggiornata con Delibera ANAC n. 556 del 31 maggio 2017, avente ad oggetto le Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, laddove applicabile.

Art. 24
Rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.
2. L'attivazione di nuovi servizi sarà preventivamente comunicata dall'Istituto di pagamento all'Ente tramite pec.

Art. 25
Domicilio delle parti e controversie

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e l'Istituto Cassiere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo della presente convenzione. Le comunicazioni tra le Parti hanno luogo con l'utilizzo della PEC.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'applicazione della presente convenzione, il Foro competente deve intendersi quello di Roma.

Art. 26
Codice Etico



1. L'Ente ha preso visione del Codice Etico dell'Istituto Cassiere pubblicato sul sito <https://intranet.infocamere.it/web/ic-conto/disposizioni-general> e si impegna ad uniformarsi ai principi ivi contenuti, oltre a quelli che saranno in divenire nel corso di vigenza del rapporto contrattuale.

2. L'Istituto Cassiere prende atto che la Camera di Commercio ha adottato un Codice Etico pubblicato sul sito istituzionale della Camera stessa e si impegna ad uniformarsi ai principi ivi contenuti, oltre a quelli che saranno in divenire nel corso di vigenza del rapporto contrattuale.

xx ottobre 2025

iCONTOno Srl

CCIAA